Cercò poi S. M.tà a ragionare di le cose di Polonia, et di le molte forze di
quel Regno, mostrando, che sopra otto si haueua da fare il principal
fondamento d'ogni gagliarda impresa, che si voglia fare contra Turchi,
et insieme un ardentissimo desiderio, che quel Regno si disponga ad entrare
in questa guerra.

Vedrò questa settimana di cauare in ogni modo qualche risolutione per poter
poi partirmi per Polonia la settimana seguente.

Domani hanno da esser meco gl'Ambasciatori del serenissimo Gran Duca di Toscana,
per deliberare insieme l'officio, che intorno a questo negotio hauerò
da fare inanzi la mia partita, secondo il parere, che ho già scritto
a V. S. Ill.ma a la quale humilmente bacio le mani. di Vienna a li 24. Ottobre
1571. Vienna. 24. Ottobre. Nuncio di Spagna.

Reuerendissimo et Illustrissimo signor come fratello. Scrisse a Monsignor Illustrissimo Legato sommariamente quello, che gli
m'occorse per le due prime audienze, che ho hauute da questa M.tà Se
ho hauuto di far da uero, bisogna far presto, perche le distanze di Spa-
lia, di Germania, et di Spagna sono grandissime: qua le cose andranno
freddo, et non sono molto ben riscaldate dal sole di Spagna: Io passerò
fra pochi giorni in Polonia, et desidero molto hauere auuiso di le cose
costà per memoria di le mie commissioni, et pregi di ciò V. S. et mi le ma-
et offero pregandola a cari.mi a Monsignor Patriarcha d'Alessandria, a
Monsignor di Pauia, et a tutti quegli altri Ill.ri di la compagnia di Monsi-
Ill.mo et

Ill.mo et mi saluti molto il R.do Padre Generale di Gesuiti; et il P. Polanchi.
et dio la conserui di Vienna a li xxiiij. di Ottobre MDLXXI.

Ill.mo et R.mo S.or mio oss.mo

Vienna. Ottobre. Reuerendissimo Abbat.

Il Corriero che doueua partire a li 20. è stato trattenuto da S. M.tà Cat.ca fin
ad hoggi, il che essendomi fatto sapere, con dirmi, che fra due hore si
partirà, io dirò breuiss.te a V. S. Ill.ma come io sono stato già due uolte
con l'Imp.re a li xx. et a li xxiij. et lungamente trattato con S. M.tà
de la lega: Essa mostra molto ben conoscere il bisogno di tempi, et
mostra desiderio d'intrare in lega; ma fin qui con intento di uoler
vedere il progresso di essa: Io ho fatto grandissima instanza a la
M.tà S. che poi che vede la necessità voglia dichiararsi quanto prima
vedendosi chiarissimo, che tutto il male è nato da le procrastinationi
et che importando tanto a S. M.tà qual esito habbia questa lega, con-
uenisse, che la si risolusse, et causasse più tosto, che apportasse il buon
progresso di essa; perche con la prestezza del risolversi era necessario
ui dicesse a la tardità, che porta la distanza de luoghi: et che però
la M.tà S. si cominciasse d'aprire hora l'animo suo a N. S. al Re Cat.co
a i Principi dell'Imperio, et in confidenza anco al Re di Polonia,
per auanzar tempo del quale habbiamo grandissima carestia; si che
questo inuerno il quale ha da decidere di la salute, o di la ruina
comune